



SICILIA QUEER 2022
INTERNATIONAL
NEW VISIONS
FILMFEST



Palermo
Cantieri culturali alla Zisa
30 maggio — 5 giugno 2022
dodiciesima edizione

prodotto da / produced by con il contributo di / with the contribution of



con il sostegno di / with the support of



sponsor tecnici principali / main technical sponsor



In collaborazione con / in collaboration with



sponsor tecnici / technical sponsor



media partner



festival partner



design donato faruolo

cast & credits sicilia queer 2022

direttore artistico Andrea Inzerillo / **direzione organizzativa** Giorgio Lisciandrello / **programmer** Marco Grifò, Giorgio Lisciandrello, Pietro Renda, Susan Sabatini, Daniella Shreir / **programmer queer short** Emmanuelle Bouhours, Dafne Leda Franceschetti, Emilien Gür, Chiara Volpes / **retrovie italiane** Umberto Cantone / **arti visive** Antonio Leone / **progetto grafico** Donato Faruolo / **ufficio stampa** Giovannella Brancato, Ada Tullo / **responsabile sponsor e partnership** Eleonora Giammanco / **webmaster** Roberto Speciale, Vertigo / **social media manager** Cristina Giarnecchia / **movimentazione copie** Vittoria De Stefani / **biglietteria** Lidia Rizzo / **organizzazione** Associazione Culturale Sicilia Queer e Sudtitles s.r.l. / **organizzazione generale e ospitalità** Chiara Mariscalco / **assistente alla direzione organizzativa** Chiara Bonanno / **responsabile sicurezza anti covid** Angelo De Stefani / **responsabile proiezioni arena** Etrio Fidora / **sottotitoli** Sudtitles, Gabriele Uzzo, Vittoria De Stefani / **traduzioni sottotitoli e interpretariato** Vittoria De Stefani (coordinamento) Gabriele Uzzo (responsabile sottotitoli inclusivi), Ernesto Badalamenti, Francesca Genduso, Enrico Giglia, Edoardo Greco, Simona Marino, Laura Megna, Paola Molica, Simona Palillo, Maria Palisi, Eleonora Pollarolo, Martina Rossofuoco, Alessia Schembri, Giuliana Scolaro, Giulia Spataro, Martina Spitaleri, Harry Wallace / **segretaria di giuria** Cecilia Chianese / **web tv** Giuseppe Averna, Bernardo Giannone, Claudia Rizzo, Gioele Sanzeri, Claudia Viani / **motion graphic** Raffaele Bertuccio / **foto** Daniele Cannavò, Simona Mazzara / **proiezioni** Danilo Flachi / **premi** Daniele Franzella, Vincenzo Vizzari – Cittacotte / **comunicazione generale** Associazione Culturale Sicilia Queer / **stagisti** Francesco Blandina, Luca Vitello / **coordinamento volontari** Letizia Granata / **volontari** Antonio Andrea Aserio, Rossella Azzara, Ernesto Badalamenti, Eugenio Bisanti, Maria Castronovo, Emma Comparetto, Giovanna Gambino, Giulia Gargano, Francesca Genduso, Chiara Guastella, Alessandra Martinez, Martina Mirabile, Alice Rubino, Candela Schroth Ruesga, Desirée Siino, Chiara Vizzini, Chiara Volpes

giurie / juries

giuria internazionale / international jury

Tuixén Benet, Dennis Lim, Judith Lou Lévy, Lluís Miñarro, Eduardo Williams

giuria Premio della Critica Sncci

Emanuele Di Nicola, Franco La Magna, Gaia Simionati

giuria del Coordinamento Palermo Pride

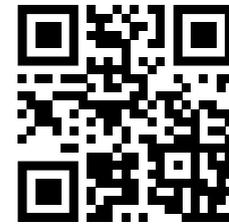
Lorenzo Barbaro, Marika Caiola, Luigi Carollo, Maria Castronovo, Renzo Conti, Alessandro Di Liberto, Daniela Di Miceli, Claudia Fauzia, Massimo Mllani, Noemi Musso, Mirko Pace, Bianca Polizzi, Daniela Tomasino

catalogo

a cura di Andrea Inzerillo / **coordinamento redazione** / editorial coordination Erica Grossi / **redazione testi** / texts Fulvio Abbate, Umberto Cantone, Rita Casdia, Serge Daney, Tomaso De Luca, Pierre Eugène, Donato Faruolo, Andrea Inzerillo, Tommaso Isabella, David Leavitt, Antonio Leone, Mark Rappaport / **schede** Dafne Leda Franceschetti, Marco Grifò, Emilien Gür, Ilaria Pompei, Pietro Renda, Susan Sabatini, Chiara Volpes / **traduzioni** Antonino Andrea Aserio, Dafne Leda Franceschetti, Andrea Inzerillo, Alessandra Meoni, Pietro Renda, Susan Sabatini / **revisioni** Erica Grossi, Marta Clemente / **impaginazione** Donato Faruolo

trailer Marie Losier

bit.ly/sq22trailer



www.siciliaqueerfilmfest.it
info@siciliaqueerfilmfest.it

biglietti intero / queer card

tessera sostenitore	€ 100	
tessera festival	€ 50	€ 40
accredito studenti	€ 25	
ingresso giornaliero	€ 10	€ 8
ingresso singolo	€ 5	€ 4
singolo studenti	€ 3	
serata di apertura	€ 15	

biglietto tesserati € 3

Ente Nazionale Sordi
 ciclisti Critical Mass

Tutti i biglietti sono in vendita on line su vivaticket.it

I film della sezione Queer Short saranno proiettati con i sottotitoli inclusivi in italiano che sono stati ideati da SudTitles per promuovere l'idea di "Cinema per tutti" e favorire l'inclusione sociale della comunità sorda.

Il presente programma potrebbe subire variazioni per cause di forza maggiore indipendenti dalla volontà degli organizzatori. Si invita pertanto a verificare gli eventuali aggiornamenti consultando il sito.



protego

**Centro contro le discriminazioni
 motivate da orientamento
 sessuale e/o identità di genere**

**Circolo Arci Tavola Tonda, Cantieri Culturali
 della Zisa, Palermo**

Lun: 15.00-19.00

Mar: 09.30-13.30

Mer: 15.00-19.00

Gio: 09.30-13.30

Ven: 09.30-13.30

**Haus der Kunst
 Cantieri culturali alla Zisa**

**TOMASO
 DE LUCA.
 A WEEKS'
 NOTICE**



**Riso. Museo d'arte
 contemporanea della Sicilia**

**RITA
 CASDIA**
Eden



Sicilia Queer / arti visive

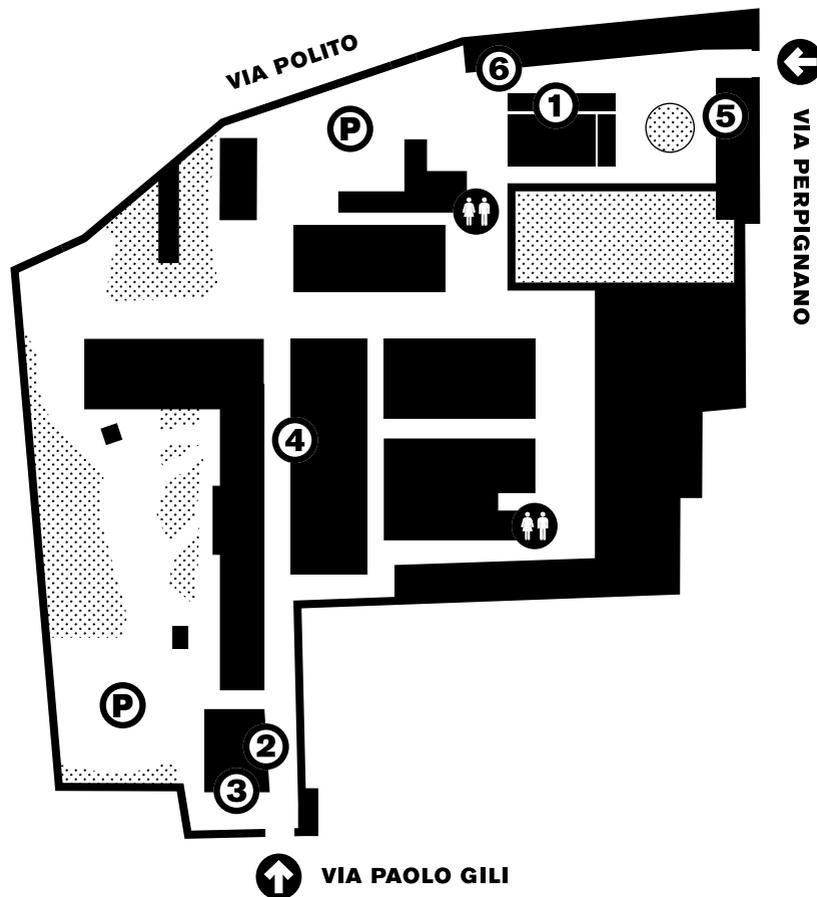
a cura di Donato Faruolo
project manager Antonio Leone
prodotta da Sicilia Queer
in collaborazione con
Haus der Kunst,
Düsseldorf - Palermo,
ruber.contemporanea

29 maggio — 5 giugno 2022
inaugurazione 29 maggio, ore 18.30
orari 16.00 — 22.00

Sicilia Queer / arti visive

a cura di Antonio Leone, Paola Nicita
prodotto da Sicilia Queer
in collaborazione con
ruber.contemporanea
si ringrazia Galleria Nuvole

27 maggio — 27 giugno 2022
inaugurazione 27 maggio, ore 18.30
orari martedì — sabato 9.00 — 18.30
domenica 9.00 — 13.00



Cantieri culturali alla Zisa

- 1. Cinema De Seta** → proiezioni, dibattiti
- 2. Goethe-Institut** → proiezioni, dibattiti
- 3. Institut français** → proiezioni, dibattiti
- 4. Haus der Kunst** → arti visive
- 5. Cre.Zi. Plus** → dibattiti, ristoro
- 6. botteghe** → bookshop, ristoro

altri luoghi del festival

- Museo Riso** → arti visive / via Vittorio Emanuele, 365, Palermo
- Orto botanico** → premio Nino Gennaro / Via Lincoln, 2, Palermo

leggere il programma

luogo indicazioni

→ Gli eventi sono classificati per luogo e per orario. Possono esserci più eventi in una fascia oraria nei diversi luoghi.

00.00 SEZIONE FESTIVAL

→ L'indicazione dell'orario segna l'inizio di una fascia oraria. Ogni fascia oraria corrisponde a un biglietto per ingresso singolo, anche se nella fascia oraria ci sono più proiezioni.

TITOLO FILM #1 Regista / paese aaaa / 00'

Otassent eaquatem sunt andigniae. Itatqui se officita dolorem ipsam sumquam, sequi volupta tiberit que prorempos magnis expliti orroria eauptasped moluptame et ventus andelestotas et pa qui te netur, solum.

TITOLO FILM #2 Regista / paese aaaa / 00'

Otassent eaquatem sunt andigniae. Itatqui se officita dolorem ipsam sumquam, sequi volupta tiberit que prorempos magnis expliti orroria eauptasped moluptame et ventus andelestotas et pa qui te netur, solum.

→ Senza indicazioni ulteriori, tutto ciò che segue fa parte della medesima fascia oraria e non richiede un ulteriore biglietto. Esistono anche formule di abbonamento giornaliero e settimanale che valgono per tutti gli eventi di una giornata o per l'intero festival.

Riso. Museo d'arte contemporanea della Sicilia

**RITA CASDIA.
EDEN**

a cura di Antonio Leone, Paola Nicita
prodotto da Sicilia Queer
in collaborazione con
ruber.contemporanea
si ringrazia Galleria Nuvole

27 maggio — 27 giugno 2022
inaugurazione 27 maggio, ore 18.30
orari martedì — sabato 9.00 — 18.30
domenica 9.00 — 13.00

**Haus der Kunst
Cantieri culturali alla Zisa**

**TOMASO DE LUCA.
A WEEKS' NOTICE**

a cura di Donato Faruolo
project manager Antonio Leone
prodotta da Sicilia Queer
in collaborazione con
Haus der Kunst, Düsseldorf – Palermo,
ruber.contemporanea

29 maggio — 5 giugno 2022
inaugurazione 29 maggio, ore 18.30
orari 16.00 — 22.00

Il focus delle recenti opere di Casdia è il processo di cambiamento, mutazione, di trasformazione in altro, colto nel suo atto di potenza. Nei lavori in mostra, disegni, video e sculture, l'artista mette in scena un Eden di creature in divenire; anatomie che sfuggono alla rigidità della determinatezza mostrandosi in eterna mutazione, soggetti fluidi, non necessariamente in cerca di un approdo, che potrebbe anche non arrivare mai. La ricerca di Rita Casdia si concentra principalmente sui meccanismi elementari dei sentimenti, con uno sguardo attento alle dinamiche generate dai legami affettivi. La messa in scena di questi mondi emozionali si snoda attraverso una struttura narrativa spezzata e disinibita dove si condensano citazioni all'iconografia classica, elementi casuali, quotidianità spicciola, riferimenti al vissuto dell'artista e alla sua produzione onirica. La video animazione, il disegno e la scultura sono elementi che coesistono nelle installazioni dell'artista, articolandone l'universo espressivo in funzione della complessità dei contenuti emozionali e simbolici tematizzati.

A Week's Notice, installazione video e sonora vincitrice del Premio Maxxi Bulgari 2020, trasforma l'architettura domestica in uno spazio disorientante, dove il senso di perdita e di precarietà diventano però elementi generativi di una ricostruzione. L'opera parte proprio dalla necessità di creare un "finale alternativo" allo spietato fenomeno della gentrificazione dell'aids. Mentre la comunità omosessuale, che tra gli anni '80 e '90 fu la più colpita dall'epidemia, scompariva, il mercato vedeva in quella strage un'opportunità: mobili e beni personali venivano gettati per strada e gli appartamenti rimessi sul mercato per affittuari più sani e abbienti. Nel tentativo di riconquistare questo spazio perduto, l'artista presenta un'ode al disfacimento dell'architettura, fatto di miniature che volano, crollano e impazziscono, ricercando la bellezza nell'instabilità e facendo del trauma un territorio di creazione.

A Week's Notice prende ispirazione da una collezione di fotografie raccolte durante gli anni '80 e '90 da Patrick, il proprietario di Autoerotica, un sex shop di San Francisco. Si tratta di fotografie erotiche amatoriali, scattate dagli abitanti di Castro Market, zona storicamente occupata dalla comunità queer. Quando l'aids comincia a diffondersi la conta delle morti cresce quotidianamente. Si dava così inizio a ciò che Sarah Schulman chiama la gentrificazione dell'aids: intere zone urbane diventano improvvisamente disabitate. Negli anni Patrick ha raccolto le fotografie appartenute a queste persone, spesso salvandole dalla strada o ricevendole in dono dagli amici dei defunti. Ciò ha permesso la sopravvivenza e la diffusione di una memoria che sarebbe altrimenti andata perduta.

**Cinema De Seta
Cantieri culturali alla Zisa**

16.00 NUOVE VISIONI

**FIRST TIME [THE TIME FOR ALL
BUT SUNSET – VIOLET]
Nicolaas Schmidt / Germania 2021 / 50'
/ v.o. senza dialoghi**

Due ragazzi si incontrano sul vagone di un treno nella città di Amburgo. Mentre fuori il sole tramonta e il mondo scorre i due si guardano, e i loro desideri prendono una forma enigmatica e tangibile nello stesso tempo, in un viaggio fisico e mentale che scava nel profondo delle emozioni e della musica. Distanza e prossimità diventano una cosa sola, come per magia. Un film capace di radicarsi nella mente dello spettatore, ponendo infinite domande e suscitando sensazioni diverse.

18.30 CARTE POSTALE À SERGE DANÉY

**I GIOIELLI DI MADAME DE...
Max Ophüls / Germania 1953 / 105'
/ v.o. sott. it. e ing.**

Il viaggio dei gioielli di Louise De..., venduti, acquistati, donati, ritrovati, mentre sullo sfondo della Belle Époque, tra balli, duelli e storie d'amore extraconiugale, si consuma un dramma crudele dei sentimenti. Un classico intramontabile di Max Ophüls, un melodramma barocco sull'ineluttabilità e crudeltà dell'ordinamento sociale, sontuosamente interpretato da Danielle Darrieux, Charles Boyer e un Vittorio De Sica in stato di grazia. Per Mark Rappaport, un film in funzione del quale stabilire amicizie e inimicizie nella vita di tutti i giorni.

20.30 OPENING NIGHT

**PANORAMA QUEER
HIDEOUS
Yann Gonzalez / Francia 2022 / 22'
/ anteprima internazionale / v.o. sott. it.**

Nato dalla collaborazione tra Yann Gonzalez e il musicista Oliver Sim (The XX), un talk show che si trasforma in un viaggio surreale di amore, vergogna e sangue in cui ritroviamo il leggendario Jimmy Somerville, Kate Moran, Jamie XX e la drag queen Bimini Bon Boulash, ibridando il videoclip musicale e il cinema di serie B.

PANORAMA QUEER

**BÉBÉ COLÈRE
Caroline Poggi e Jonathan Vinel
/ Italia-Francia 2020 / 13'
/ v.o. sott. it. e ing.**

Un bambino smarrito, di fronte al mondo contemporaneo e ai suoi spazi vuoti, si chiede come crescere. Un vivido ritratto del nostro tempo firmato da due registi che descrivono la violenza della normalità in modo radicale, prendendo una posizione esplicita «Fuck normality!».

PERFORMANCE/CONCERTO

**LAMBAPHONE
un progetto di Roy Paci,
con Vincenzo Vasi e Massimo Ottoni**

Pensata in esclusiva per l'apertura del Sicilia Queer 2022, la performance di Roy Paci, Vincenzo Vasi e Massimo Ottoni è ispirata al multisignificato dell'undicesima lettera dell'alfabeto greco lambda: completo scambio di energia e al tempo stesso simbolo del movimento di liberazione omosessuale negli anni Settanta in quanto lettera iniziale del verbo greco *lyein*, "sciogliere, liberare". I tre artisti si muovono sul palco in maniera quasi telepatica, attraverso un'interazione estemporanea tra suoni e immagini. La sperimentazione di Roy Paci e Vincenzo Vasi concepisce la performance in maniera fisica, viva, luminosa; le immagini di Massimo Ottoni utilizzano i più svariati materiali per creare magie visive che non potranno che stupire. Una performance originale e aperta alla contaminazione, che eleva il costruito musicale a una vera e propria liberazione da partiture o schemi armonici precostituiti, con la voglia di sciogliere e liberare da ogni tabù, innalzando l'amore a una sfera più umana e libera.

Cinema De Seta
Cantieri culturali alla Zisa**16.00 NUOVE VISIONI****THE END OF WONDERLAND**
Laurence Turcotte-Fraser / Canada 2021
/ 86' / v.o. sott. it. / anteprima nazionale

Mentre si appresta a realizzare il suo visionario progetto di un film porno fantascientifico, l'artista transessuale Tara Emory è costretta ad affrontare sia lo sgombero del suo studio fotografico, Le Wonderland, che i suoi problemi personali. I suoi drammi privati rischiano di intaccare i suoi progetti cinematografici, ma forse il suo immaginario pirotecnico, alimentato da citazioni di manga giapponesi e da spericolate sessioni di sesso robotico, potrà aiutarla a venire a capo. Coniugando le immagini del film di Emory a quelle del suo privato, la regista canadese, al suo primo lungometraggio, riesce a trovare un equilibrio formale tra due parti di vita apparentemente inconciliabili.

18.30 PANORAMA QUEER**programmazione a cura di Nuova Orfeo****EL AUGUE DEL HUMANO**
Eduardo Williams / Argentina 2016
/ 97' / v.o. sott. it. e ing.
sarà presente il regista

Argentina, Mozambico e Filippine sono il terreno di osservazione scelto dal regista per raccontare la generazione dei nativi digitali, il loro spaesamento e la ricerca spasmodica di un contatto umano. I personaggi sono seguiti mentre si spostano da uno spazio all'altro: il posto di lavoro, la casa o il computer usato per racimolare un po' di soldi di fronte a una telecamera, in siti di cybersex. L'eccitazione si alterna alla depressione in contesti diversi ma in fondo uguali. Non va tutto bene. Vincitore del Pardo d'Oro di Locarno nel 2016, un ritratto spietato e empatico della "gioventù bruciata" dei millennials.

THE CANYON
Zachary Epcar / Stati Uniti 2021 / 16'
/ v.o. sott. it.

Edifici residenziali di lusso, gesti meccanici e frasi pre-programmate: The Canyon è un luogo in cui tutto sembra accadere in superficie. Quali eruzioni si nascondono dietro la sua piatta superficie a griglia? In un luogo in cui tutto sembra accadere in superficie, questo film ci immerge nelle infrastrutture del desiderio su cui è costruito il nostro presente.

20.30 PANORAMA QUEER**WILD NIGHTS WITH EMILY**
Madeleine Olnek / Stati Uniti 2018
/ 84' / v.o. sott. it.
saranno presenti la regista
e il distributore Paolo Minuto

Il personaggio di Emily Dickinson, reso popolare dopo la sua morte, è quello di una zitella solitaria, di una persona timida e troppo sensibile per questo mondo. Il film di Madeleine Olnek esplora con grazia e ritmo il suo lato nascosto, vivace e irriverente, e in particolare la relazione romantica di Emily con un'altra donna, la cognata Susan. Una commedia drammatica all'insegna dell'ironia, che rilegge in modo diverso e originale la storia della grande poetessa statunitense, offrendole una nuova vita e un nuovo spazio per respirare. Il film sarà distribuito nelle sale di tutta Italia dal 1 giugno e comincia il suo tour in anteprima dal Sicilia Queer.

22:30 NUOVE VISIONI**JERK**
Gisèle Vienne / Francia 2021 / 60'
/ v.o. sott. it. e ing.
/ anteprima nazionale

Una manciata di burattini, un attore, un set scarno. David Brooks, uno dei protagonisti di questa discesa negli abissi infernali di una mente criminale, ci conduce in medias res, costringendoci già dai primi secondi a fare i conti con la cruda realtà dei fatti. Dal racconto di Dennis Cooper ispirato a fatti di cronaca, *Jerk* è un'esperienza viscerale della violenza e dello sguardo che la osserva. Un esordio cinematografico indimenticabile della celebre coreografa Gisèle Vienne, già protagonista del film di Patric Chihai *Si c'était de l'amour*.

Goethe-Institut / Sala Wenders
Cantieri culturali alla Zisa**16.30 PRESENZE / MARK RAPPAPORT****BLUE STREAK**
Mark Rappaport / Stati Uniti 1971 / 16'
/ v.o. sott. it. / anteprima nazionale
sarà presente il regista

Uno dei primi lavori di Rappaport, una dichiarazione d'intenti, un manifesto programmatico di un autore che contesta la netta separazione tra cultura alta e cultura bassa; maschile e femminile; umano e animale; linguaggio aulico, medico, scientifico e linguaggio quotidiano, gergale, volgare. E allo stesso tempo una reinterpretazione personalissima e sovversiva del blue movie. Un invito a tenere in considerazione che ciò che si sta cercando possa trovarsi nei luoghi apparentemente più impensabili.

THE SILVER SCREEN:
COLOR ME LAVENDER
Mark Rappaport / Stati Uniti 1997
/ 101' / v.o. sott. it.

La storia del cinema hollywoodiano trova una nuova forma narrativa attraverso l'accostamento di un'incredibile mole di spezzoni tratti da film prodotti tra gli anni '30 e gli anni '60. Un viaggio – puntellato dalle osservazioni sagaci e dalle battute briose dell'anfitrione Dan Butler – sulle tracce di allusioni e doppi sensi che fanno riferimento all'omosessualità. Una contro-storia del cinema in salsa gay; la risposta di Rappaport a *Lo schermo velato* di Rob Epstein e Jeffrey Friedman.

18.30 PANORAMA QUEER**VIVA FOREVER**
Sinje Köhler / Germania 2021
/ 97' / v.o. sott. it.
ingresso libero
all'interno della rassegna Fernweh.
In viaggio con il cinema tedesco

Cinque giovani donne tedesche organizzano una vacanza al Lago di Garda, con l'apparente voglia di riportare in vita quei piccoli riti che hanno consolidato la loro amicizia. Nonostante la genuinità dell'intento, l'esperienza si rivela a poco a poco catastrofica. Un film sulla generazione delle trentenni alle prese con le difficoltà di un'indipendenza raggiunta a fatica e i danni di una educazione sentimentale mancata o del tutto fallimentare.

Institut français / Terrazze
Cantieri culturali alla Zisa**22.30 PANORAMA QUEER****PORPORA**
Roberto Cannavò / Italia 2021 / 62'
/ v.o. sott. ing.

La storia di Porpora Marcasciano, attivista transessuale che racconta, in un viaggio da Bologna al Sud Italia, una vita di battaglie dagli anni Settanta ai giorni nostri. Un viaggio nella Storia che è anche un viaggio in Italia, un invito alla creazione di un ponte tra vecchie e nuove generazioni tramite interviste, testimonianze e materiale di repertorio. Sul volto di Porpora si riflettono le parole di un'umanità trascurata ma mai vinta e incredibilmente viva.

Cinema De Seta
Cantieri culturali alla Zisa

16.00 NUOVE VISIONI

**EXTRANEUS MATTER.
COMPLETE EDITION**
di Kenichi Ugana / Giappone 2021
/ 61' / v.o. sott. it.

Intrappolata in una relazione infelice, una donna trascorre delle tette cene al fianco del fidanzato che ingurgita cibo e birra, evitando ogni tipo di contatto. La frustrazione trova una valvola di sfogo dietro le ante dell'armadio della sua stanza, dove una strana creatura dai connotati alieni la cinge in un violento amplesso. Nel frattempo altri esemplari invadono le strade della metropoli, imparando a coesistere con gli esseri umani. Una messinscena artigianale e ipercinetica simile a quella che ha reso celebre il cinema cyberpunk nipponico degli anni '80. Un inno a una possibile liberazione dalle pastoie sociali all'insegna della riscoperta del desiderio.

17.00 PANORAMA QUEER
918 GAU
di Arantza Santesteban Perez
/ Spagna 2021 / 65' / v.o. sott. it. e ing.

Il 4 ottobre del 2007 Arantza Santesteban viene arrestata per la presunta partecipazione a un gruppo terroristico. Passa in carcere 918 notti. Di quei giorni ricorda soltanto le routine, gli spazi, alcuni volti. Una condanna all'invisibilità da cui riemergere ricreando uno spazio e una voce nel presente. Premiato come miglior film in numerosi festival tra cui DocLisboa, Novos Cinemas di Pontevedra e Torino Film Festival, un film intimo e politico, profondo e necessario, di una regista che crede nel potere del cinema.

18.30 PRESENZE / MARK RAPPAPORT

SERGEI/SIR GAY
Mark Rappaport / Stati Uniti-Francia
2017 / 36' / v.o. sott. it.
sarà presente il regista

Da giovanissimo, Sergei M. Ejzenštejn si diletta a firmare i suoi schizzi ricorrendo a un gioco di parole tanto esplicito quanto ricercatamente barocco come "Sir Gay", dando vita a un suo alter ego intriso di un perturbante surrealismo à la Cocteau. Un viaggio eccentrico nel cinema del maestro sovietico alla ricerca di gesti allusivi, suggestioni omoerotiche e accensioni passionali tutt'altro che "ortodosse".

MAX & JAMES & DANIELLE...

Mark Rappaport
/ Stati Uniti-Francia 2015 / 17'
/ v.o. sott. it. / anteprima nazionale

Quanti capolavori avrebbe realizzato Max Ophüls se non ci avesse lasciato a soli 54 anni? Una lettera d'amore indirizzata al grande regista tedesco e ai suoi attori prediletti, James Mason e Danielle Darrieux. La nostalgia per un cinema d'altri tempi e per un mondo che non esiste più o che, forse, non è mai esistito. È davvero poi così rilevante, quando la macchina da presa è capace di far palpitare l'animo umano?

TATI VS. BRESSON: THE GAG

Mark Rappaport
/ Stati Uniti-Francia 2016 / 20'
/ v.o. sott. it. / anteprima nazionale

1954: una fotografia ritrae cinque dei più importanti registi francesi (Renoir, Becker, Clouzot, Tati e Bresson) a una cerimonia di premiazione. Di che cosa avranno mai parlato? Quali suoni hanno accompagnato il momento catturato dall'immagine? A partire da questa suggestione, *Tati vs Bresson: The Gag* analizza il rapporto che i due cineasti intrattengono con il suono e l'immagine, e da qui si estende fino a rivelare imprevedibili consonanze grazie a una curiosità illuminata, capace di smarcarsi dai luoghi comuni e dai ligi approdi della storiografia.

THE STENDHAL SYNDROME
OR MY DINNER WITH TURHAN BEY
Mark Rappaport
/ Stati Uniti-Francia 2020 / 16'
/ v.o. sott. it. / anteprima nazionale

Viaggiando per Firenze, Stendhal fu sopraffatto dalla bellezza che si annidava in ogni suo angolo, fino a starne male. Rappaport scandaglia i risvolti sensuali di questo disagio psicologico, rievocando lo spasmo estatico (quasi onanistico) della ripetizione, soffermandosi sul tipo di inquadratura che più connota il cinema classico hollywoodiano: il primo piano. Quello di Joan Crawford in *Perdutamente* è per lui destabilizzante quanto le statue rinascimentali, quelli del giovane Turhan Bey lo fanno andare in estasi.

20.30 QUEER SHORT #1

**DANS LE SILENCE D'UNE
MER ABYSSALE**
Juliette Klinke / Belgio 2020 / 20'
/ v.o. sott. it. e ing.
/ anteprima nazionale

Charlie Chaplin è un nome familiare, ma quasi nessuno conosce la sua mentore Mabel Normand, che lo ha scelto per il suo primo ruolo. Chi decide cosa è degno o vale la pena di essere ricordato? Attraverso estratti di film diretti da registe donne tra il 1896 e il 1940, Juliette Klinke rimette in discussione la storia del cinema e immagina un futuro diverso in cui anche le cineaste siano considerate come meritano.

AOS DEZASSEIS
Carlos Lobo / Portogallo 2022 / 14'
/ v.o. sott. it. e ing. / anteprima nazionale

Una ragazza osserva i suoi coetanei: a scuola, a lezione di danza dove due ragazze si baciano negli spogliatoi, in uno skatepark, a un concerto dove il ragazzo che l'ha invitata finisce per flirtare con un'altra ragazza. Nessuna parola, solo sguardi che ricordano quanto sia difficile avere sedici anni.

AMYGDALA
Maria Hatzakou / Grecia 2021 / 22'
/ v.o. sott. it. e ing.

Atene, anni Ottanta: due sorelle trascorrono gli ultimi giorni d'estate nella loro casa di campagna. Anna sta organizzando la sua festa di compleanno ed ha invitato Maria, la ragazza che le piace. Melina non viene invitata alla festa e farà di tutto per rendere quella notte indimenticabile. Un gioco al massacro tutto al femminile, un coming of age horror che guarda a Carpenter e Argento ma anche a Bigelow e Amirpour, tra erotismo pulsante e tensioni stregonesche.

MÉMOIRES DE MÉDUSES
Morgane Gaëlle Frund
/ Svizzera 2021 / 9' / v.o. sott. it. e ing.
/ anteprima nazionale

Una bambina con quattro braccia. Una medusa immortale. Visioni di futuri possibili, sogni che non si sono ancora realizzati. Il cinema come forma di resistenza all'oblio, riflessione sui ricordi e la rappresentazione delle minoranze e come garanzia di sopravvivenza di visioni queer in una società normativa.

ST. JUDE
Pauline Quinonero / Francia 2021 / 16'
/ v.o. sott. it. e ing. / anteprima nazionale

In un quartiere deserto, circondata da una presenza misteriosa, Elisabeth attraversa la notte profonda dei suoi ricordi per trovare Florence, colei che ama e che è scomparsa. Dall'altra parte del walkie-talkie, una voce sconosciuta la accompagna nella sua ricerca. Una storia d'amore e di fantasmi, una poesia sul potere dell'amore.

TOO ROUGH
Sean Lionadh / Regno Unito 2022
/ 16' / v.o. sott. it.

Nick è ad una festa con il suo ragazzo Charles. Entrambi bevono più del dovuto e Charles gli rinfaccia di non averlo mai portato a dormire a casa sua. La mattina seguente, Charles si sveglia al fianco di Nick che, messo alle strette, tenterà di tenerlo nascosto alla sua famiglia. Charles scoprirà i segreti della vita familiare di Nick, segreti che cambieranno per sempre la loro relazione.

L'INCANTO
Chiara Caterina / Italia 2021 / 20'
/ v.o. sott. ing.

L'ipnotico incedere delle voci di cinque donne riempie lo spazio sonoro del film tessendo i fili di una trama complessa dalla quale emergono storie di violenza, giustizia e morte. Il coro delle loro voci diventa una guida per affrontare l'oscurità e mettere in luce il profondo legame tra la vita e la morte. Il materiale d'archivio, filmico e sonoro, costruisce un limbo misterioso in cui il confine tra mondo terreno e mondo ultraterreno è labile.

Cinema De Seta
Cantieri culturali alla Zisa

22.30 PANORAMA QUEER

MASKING THRESHOLD
Johannes Grenzfurthner / Austria 2021
/ 90' / v.o. sott. it. / anteprima nazionale

Un uomo a cui viene diagnosticato un problema di acufene si convince di essere in grado di captare delle frequenze e dei suoni inudibili da chiunque altro. Lo studio entomologico di un'ossessione, narrato attraverso le clip che il protagonista carica online; il racconto schizofrenico di una mente complottista che scivola nel baratro. Tramite l'uso di macro, dettagli gore e una voce over dal ritmo compulsivo, il regista austriaco sfrutta i traumi del protagonista – tra i quali la perdita di compagni e amici al Pulse Gay Shooting di Orlando nel 2016 – per restituire allo spettatore un'esperienza horror assolutamente eccezionale.

Goethe-Institut / Sala Wenders
Cantieri culturali alla Zisa

16.30 PANORAMA QUEER

GENDERNAUTS.
EINE REISE DURCH
DIE GESCHLECHTER
Monika Treut / Germania-Stati Uniti
1999 / 87' / v.o. sott. it.

Monika Treut guida coraggiosamente lo spettatore in un nuovo mondo in cui le donne biologiche usano il testosterone per diventare uomini, dove gli uomini si sottopongono a interventi chirurgici per diventare donne e dove alcuni uomini e donne scelgono di esistere al limite del genere come intersessuali. Un'esplorazione dei fenomeni di fluidità di genere alla fine del millennio che mantiene ancora oggi una forte potenza rivoluzionaria.

18.30 PANORAMA QUEER

GENDERATION
Monika Treut / Germania 2021 / 88'
/ v.o. sott. it.

Venti anni dopo *Gendernauts*, Monika Treut torna a incontrare le persone trans protagoniste di quel film. Il risultato è un dialogo a più voci sull'evoluzione del movimento e delle politiche lgbtq+ o su temi come identità, normalizzazione ma soprattutto una rappresentazione intima delle identità mutevoli di coloro che lottano per superare il concetto di binarismo e per vivere le loro vite in modo autentico.

Institut français / Terrazze
Cantieri culturali alla Zisa

22.30 PANORAMA QUEER

LASSÙ
Bartolomeo Pampaloni
/ Italia-Francia 2022 / 80' / v.o. sott. ing.
sarà presente il regista

Lontano da una Palermo caotica che sembra aver perso il contatto con ogni forma di spiritualità, vive Nino o, come preferisce essere chiamato, Isravele, muratore semianalfabeta, che ha deciso di abbandonare la propria famiglia e dedicare la vita a Dio. In un'elevazione della massima benedettina ora et labora, il protagonista si dedica da più di vent'anni alla costruzione di un tempio, nato dalle rovine di un vecchio osservatorio in disuso. Nonostante l'età, Isravele – il cui nome va letto al contrario – esplora ogni giorno la brulla montagna su cui vive, alla ricerca delle pietre migliori per il suo santuario: un atto catartico che lui ama chiamare preghiera. Per la realizzazione del suo documentario, il regista ha osservato a lungo la vita di questo profeta moderno, incoraggiando chi guarda a fare i conti con le responsabilità che gli umani hanno verso la natura.

PUNTO DE VISTA



Festival
Internacional
de Cine Documental
de Navarra

27.03–01.04.23
Pamplona
Iruña

Nafarroako Zinema
Dokumentaleko
Nazioarteko Jaialdia

International
Documentary
Film Festival
of Navarra

Apertura
inscripciones
Junio–Septiembre

2022

Call for entries
June–September

Cinema De Seta
Cantieri culturali alla Zisa**16.00 PANORAMA QUEER****Dennis Lim, direttore artistico
del New York Film Festival, dialoga
con la regista Beatrice Gibson****AGATHA**
Beatrice Gibson / Regno Unito 2012
/ 14' / v.o. sott. it.

Una persona di genere indefinito parte per una spedizione su un pianeta in cui non esiste la parola. Lì incontra un essere chiamato Agatha che cambierà le loro vite. Un viaggio psicosessuale nell'alterità, alla scoperta del somatico capace di sostituire la parola. Un'opera ispirata a un sogno del compositore Cornelius Cardew, rappresentante radicale dell'avanguardia musicale.

I HOPE I'M LOUD WHEN I'M DEAD
Beatrice Gibson / Regno Unito 2018
/ 20' / v.o. sott. it.

Momenti di paura e scene di disordini globali giustapposti ai placidi filmati della famiglia della regista: immagini accompagnate dalle parole dei poeti americani Eileen Myles e C.A. Conrad, la cui poesia dà il titolo al film, e dalla colonna sonora di Pauline Oliveros. Nonostante la paura e l'ansia generate da alcune immagini in sequenza rapida, le tenere scene familiari forniscono uno sfondo narrativo di forza e sopravvivenza.

**DEUX SŒURS QUI
NE SONT PAS SŒURS**
Beatrice Gibson / Francia-Regno Unito
2019 / 23' / v.o. sott. it.

Sei figure: due sorelle che non sono sorelle, due lavoratrici di una lavanderia, una regina di bellezza e un barboncino si incontrano in un angolo di strada a Parigi. Basato su una sceneggiatura di Gertrude Stein, scritta nell'Europa fascista del 1929, con la partecipazione della celebre poetessa americana Alice Notley, l'educatrice Diocouda Diaoune, le registe Basma Alsharif e Ana Vaz e l'artista Adam Christensen, il film indaga la maternità e il futuro. Una spirale di immagini spezzate e incalzanti, come in un thriller congegnato secondo le logiche imponderabili dei sogni.

segue →

DEAR BARBARA, BETTE, NINA
Beatrice Gibson / Francia-Regno Unito
2021 / 4' / v.o. sott. it.

Una lettera d'amore dell'autrice dedicata a Barbara Loden, Nina Menkes e Bette Gordon, tre registe da lei ammirate. Progetto commissionato nel 2021 dal Punto de Vista Film Festival, è un atto di amore anche nei confronti del cinema.

18.30 NUOVE VISIONI**FREEDOM FROM EVERYTHING**
Mike Hoolboom / Canada 2022 / 87'
/ v.o. sott. it. / anteprima nazionale

Le reazioni a due pandemie globali (aids e covid) sono il punto di partenza per analizzare le falle del sistema capitalistico e del neoliberismo e ripensare la definizione stessa di libertà che si spinge fino a svincolare l'individuo dalle regole di convivenza sociale, dalla solidarietà, dal lavoro. Ma l'assenza apparente di vincoli ci rende veramente liberi? Una riflessione profondamente politica di Hoolboom che qui si confronta, tra gli altri, con gli scritti di James Baldwin e Audre Lorde, con le immagini di Akira Kurosawa e Sergio Leone e con le musiche di Janis Joplin e George Michael.

20.30 PRESENZE / MARK RAPPAPORT**THE VANITY TABLES
OF DOUGLAS SIRK**
Mark Rappaport / Stati Uniti 2014 / 11'
/ v.o. sott. it. / anteprima nazionale

"Vanità delle vanità, tutto è vanità": con questa citazione si apre e si chiude l'Ecclesiaste, e dalla stessa prende avvio la disamina di Rappaport incentrata sul ruolo dei tavoli da trucco – e soprattutto degli specchi – nel cinema del maestro indiscusso del melodramma, Douglas Sirk.

segue →

Cre.Zi. Plus
Cantieri culturali alla Zisa**18.00 PRESENZE / MARK RAPPAPORT****MARK RAPPAPORT.**
IL CINEMA TRA PARENTESI
dialogano con il regista
Pierre Eugène (Cahiers du Cinéma)
e i curatori della retrospettiva
Tommaso Isabella e Andrea Inzerillo

Un incontro per entrare nei meandri del cinema di Mark Rappaport, per mettere in connessione la cinefilia dei suoi lavori con le analisi dei critici e degli appassionati. Un confronto per parlare di critica cinematografica anche a partire dall'esperienza della rivista Trafic fondata da Serge Daney e per provare a restituire al pubblico del Sicilia Queer lo sguardo innamorato dell'autore per il cinema e le sue storie: Ejzenštejn e Anita Ekberg, Jacques Tati e Rock Hudson, Bresson e Hitchcock.

Institut français / Terrazze
Cantieri culturali alla Zisa**22.30 PANORAMA QUEER****IL TEMPO DELLA TARTARUGA**
Costanza La Bruna / Italia 2021 / 54'
/ v.o. sott. ing. / anteprima assoluta

In un momento in cui tutto si è fermato a causa della pandemia, la realtà sembra essersi dilatata all'infinito, costringendo le protagoniste di questo film a elaborare nuovi mezzi con cui affrontare la vita di tutti i giorni. Prendendo ispirazione da un sogno lucido e da una tartaruga, attentamente studiata, Costanza decide di seguire la propria fidanzata durante una campagna archeologica sull'isola di Ustica. Il primo lockdown costringerà la coppia a rimandare l'incontro programmato e ad analizzare con occhi diversi il vuoto, esistenziale e fisico, sancito dal nuovo corso storico. Una quasi favola sul tempo e sulla Storia, osservati con gli occhi dell'impazienza.

Cinema De Seta
Cantieri culturali alla Zisa**16.00 PANORAMA QUEER****GROSSE FREIHEIT**
Sebastian Meise
/ Germania-Austria 2021 / 117'
/ v.o. sott. it.

Per il Paragrafo 175 della legge tedesca nella Germania del Secondo Dopoguerra, l'omosessualità costituisce reato. Uscito da un campo di concentramento, Hans viene incarcerato ripetutamente nell'arco di più decenni, ma la prigione non riesce a scalfire la libertà del desiderio. Amori, frustrazioni, ricordi e speranze si alternano senza soluzione di continuità verso un finale straziante e inatteso. Un dramma con echi kafkiani in cui il protagonista, interpretato magistralmente da Franz Rogowski, ci fa evadere dalla prigione mentale che accompagna l'esperienza della carcerazione e si riappropria con leggerezza dei piaceri stereotipati della vita in prigione perché sa che la vera libertà è altrove.

18.15 CARTE POSTALE À SERGE DANÉY**TEMPESTA SU WASHINGTON**
Otto Preminger / Stati Uniti 1962
/ 138' / v.o. sott. it.

C'è tumulto a Capitol Hill, sede del Senato americano: Robert A. Leffingwell è stato nominato Segretario di Stato dal Presidente degli Stati Uniti, e deve ricevere il consenso maggioritario dai senatori di ogni singolo stato. Le due controparti, a favore e contro, si scontreranno in una battaglia politica estrema che non esclude ricatti e minacce, col rischio che tutto sfoci in tragedia. Il dramma politico come occasione per illustrare l'agone del potere: conflitti, segreti e trasformismo regnano sovrani fra le fila del Senato statunitense. Ghiotta occasione per Otto Preminger per eseguire una successione larghissima e stratificata di ritratti poco accondiscendenti e crudeli, che rendono sempre più complesso comprendere cosa sia giusto e cosa sia sbagliato.

20.30 NUOVE VISIONI**PETITE NATURE**
Samuel Theis / Francia 2021 / 93'
/ v.o. sott. it. e ing.

Johnny, dieci anni, si sente un estraneo nella sua famiglia e nel suo quartiere periferico nella Francia orientale. Le cose cambiano quando un nuovo insegnante, Mr. Adamski, subentra nella sua classe. Il giovane e sofisticato insegnante ha fiducia nelle sue capacità e lo spinge ad esplorare nuovi mondi. E Johnny ne subisce il fascino... Samuel Theis affronta il tema del determinismo sociale che ci influenza fin dalla nascita e della necessità di partire e di rivendicare uno spazio per sé stessi. E filmare l'infanzia diventa l'occasione per esplorare le "prime volte" del risveglio emotivo, intellettuale e sessuale che è alla base di ogni desiderio di emancipazione.

22.30 QUEER SHORT #2**PERCHÉS / FLOATING**
Guillaume Lillo / Francia 2021 / 34'
/ v.o. sott. it. e ing.
/ anteprima nazionale

Il vagabondaggio meditabondo di un autostoppista, che raccontando le sue ossessioni agli autisti che lo accolgono proietta nel mondo i suoi incubi caleidoscopici e dismorfofobici. Un film fatto di frammenti, footage presi da internet, immagini distorte e caleidoscopi in cui la voce over del protagonista accompagna lo spettatore in aneddoti di una vita che non sa più dove trovare l'equilibrio.

UM QUARTO NA CIDADE
João Pedro Rodrigues, João Rui Guerra
da Mata / Portogallo 2021 / 5'
/ v.o. sott. it. e ing.
/ anteprima nazionale

João Pedro Rodrigues e João Rui Guerra da Mata si incontrano nel 1991 e iniziano a conoscersi al ritmo delle canzoni di *Les parapluies de Cherbourg* di Jacques Demy, che Rodrigues aveva avuto modo d'incontrare nel 1983 in occasione della presentazione di *Una camera in città*. Una dichiarazione d'amore nei confronti del regista prematuramente scomparso diventa un modo per celebrare e rendere immortale la sua opera.

segue →

SAD COWBOY PLATONIC LOVE
Ciel Sourdeau / Svizzera 2021 / 17'
/ v.o. sott. it. e ing.
/ anteprima nazionale
in collaborazione con Lago Film Fest

Era Clotaire, anno 103: un feroce drago ritenuto estinto da generazioni è appena riapparso. La regina invia un messaggio a tutta la terra per evitare la catastrofe. C'è qualche eroe in grado di salvare il regno? Nel suo film d'esordio la regista sfrutta il potenziale queer del cinema di genere, realizzando una fiaba anarchica che reinventa le figure del cowboy e del drago e sovvertendo la struttura lineare dei racconti d'avventura.

KEREL (SEA OF LOVE)
Jon Cuyson / Filippine 2021 / 14'
/ v.o. sott. it. e ing. / anteprima assoluta

Kerel, un marinaio filippino gay, rimane bloccato in una nave da carico durante il lockdown. L'unica via di fuga passa attraverso i ricordi e diventa un'occasione per reinventarsi. Mescolando immagini d'archivio con testi, filmati e found footage, il protagonista rievoca il rapporto con sé stesso, con il suo amante, con la sua famiglia e con il suo paese.

OB SCENA
Paloma Orlandini / Argentina 2021
/ 17' / v.o. sott. it. e ing.
/ anteprima nazionale

La sessualità è una costruzione razionale o risponde a impulsi incontrollabili? L'archivio del nostro corpo, che conserva le sensazioni provate e le rielabora, è la vera fonte del desiderio? O forse il sesso è una reiterazione meccanica che non concede vie d'uscita? Un diario investigativo che esplora la crescita sessuale di una donna, tra interventi chirurgici, sensazioni nuove e incontro/scontro con l'immaginario pornografico.

MARS EXALTÉ
Jean Sébastien-Chauvin
/ Francia 2022 / 18' / v.o. senza dialoghi
/ anteprima nazionale

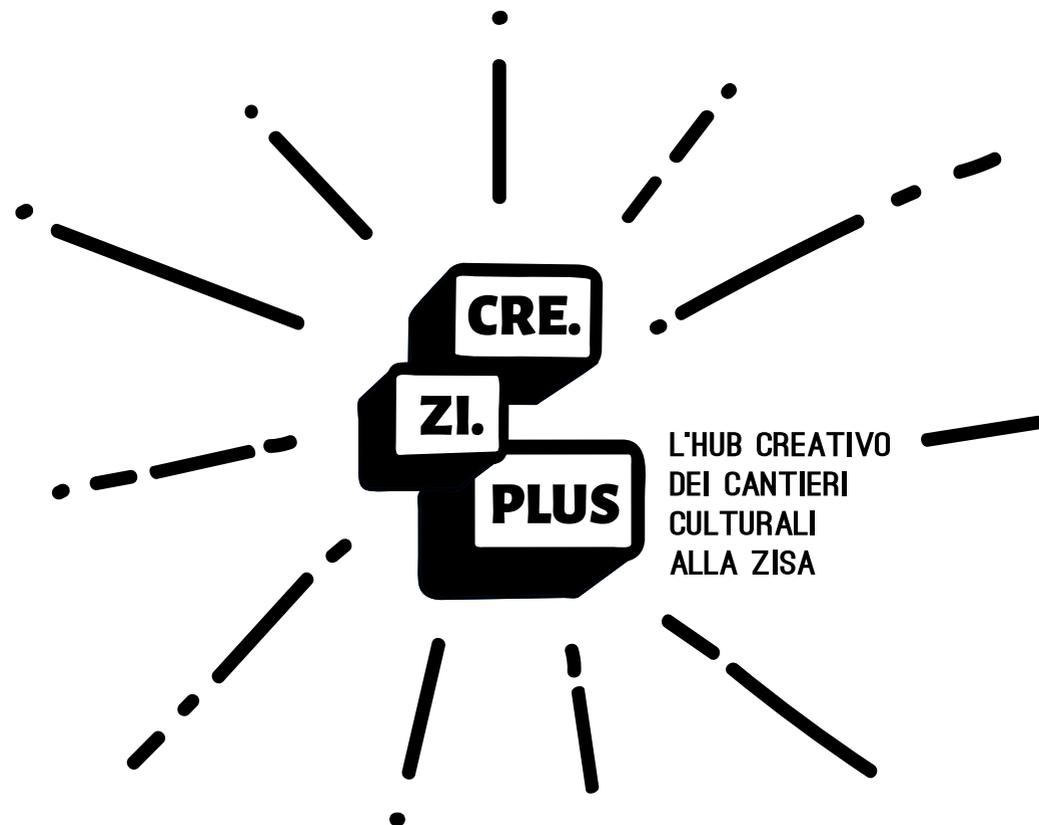
Un uomo dorme nudo sul suo letto. Una città si risveglia alle prime luci dell'alba: sta succedendo davvero o è solo un sogno? E cos'è quell'energia che monta, spegne le luci dei lampioni e accende il sole? Girato da Chauvin, prodotto da Yann Gonzalez e Bertrand Mandico e interpretato da Alain Garcia Vergara, già autore del trailer del Sicilia Queer 2018, un film imperdibile per il pubblico del nostro festival.

Cre.Zi. Plus
Cantieri culturali alla Zisa**18.00 LETTERATURE QUEER****DRAG.**
STORIA DI UNA SOTTOCULTURA
di Eleonora Santamaria
/ Edizioni dell'Asino / Roma 2021
dialoga con l'autrice Sofia Torre
in collaborazione con il Dottorato
"Letterature, arti e media:
la transcodificazione"
del Dipartimento di Scienze Umane
dell'Università dell'Aquila

Cos'è una drag queen? Imbottiture, lustrini e parrucche. Un uomo che si traveste da donna per motivi artistici? No, non basta. La drag culture è camp, come *The Rocky Horror Picture Show*, è glamour come David Bowie, pop come Madonna; dirama le proprie radici glitterate nella politica e non è un caso che si associ a Stonewall. Drag è linguaggio e sottocultura. Drag è protesta. Drag è politica. È una sfilata che sfoggia l'oppressione al Greenwich Village perché, nonostante tutto, è ancora capace di non prendersi sul serio. Drag. Storia di una sottocultura dà voce alle protagoniste, reali o immaginarie, di un fenomeno che esplosione di vita. In una realtà complessa, il drag fornisce visioni complesse della realtà.

I Candelai
via dei Candelai, 65**22.30 QUEER PARTY!**
I CANDELAJ

"Un festival non può definirsi tale senza una festa". Ritorna i party del Sicilia Queer! Dopo le proiezioni tutti ai Candelai per una serata di musica e balli sfrenati, con dj set a cura di Ethik, Eva Ernst, A Colder Consciousness.



BISTROT



CAFFETTERIA



FAB LAB



CICLOFFICINA



CAMPUS



ENOTECA



COWORKING



TEXTILE LAB

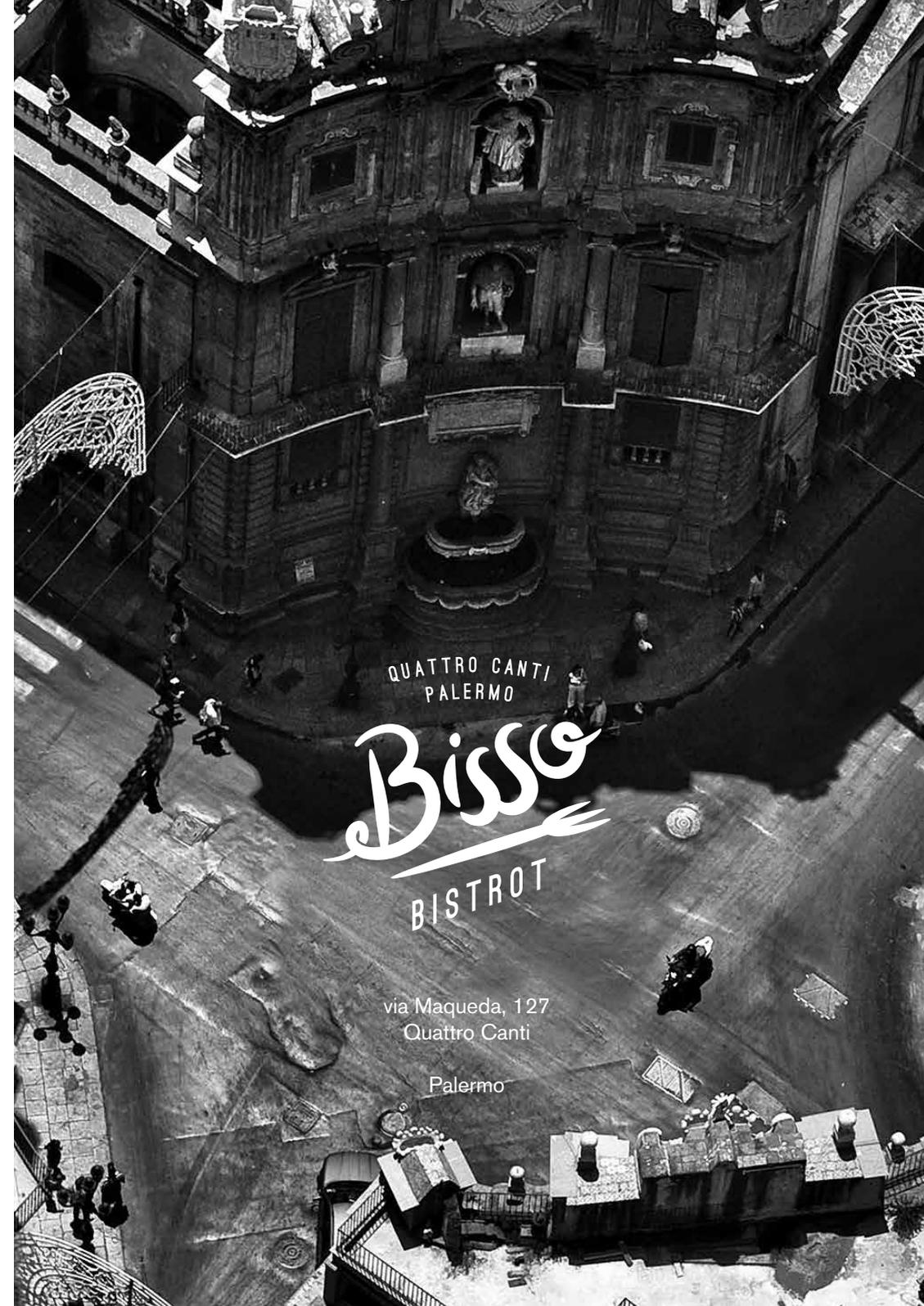


CINEPORTO



EVENTI

WWW.CREZIPLUS.IT
FACEBOOK / INSTAGRAM: @CREZIPLUS



Cinema De Seta
Cantieri culturali alla Zisa**16.00 PRESENZE / MARK RAPPAPORT****DEBRA PAGET, FOR EXAMPLE**
Mark Rappaport
/ Stati Uniti-Francia 2016 / 36'
/ v.o. sott. it. / anteprima nazionale
sarà presente il regista

In poco più di dieci anni di carriera Debra Paget ha collaborato con grandi autori come Mankiewicz e Lang, è stata legata alla 20th Century Fox da un contratto esclusivo e ha cercato di eludere i ruoli stereotipati che le assegnavano. Il ritratto di un'attrice promettente, una starlet mai divenuta diva, un corpo sacro e profano, un volto da "Madonna addolorata" e la somma "Principessa del kitsch".

CHRIS OLSEN. THE BOY WHO CRIED
Mark Rappaport
/ Stati Uniti-Francia 2016 / 17'
/ v.o. sott. it. / anteprima nazionale

Chris Olsen è stato un attore fin da quando era in fasce e ha raggiunto la sua età dell'oro tra gli 8 e i 10 anni, collaborando con alcuni tra i più grandi registi attivi a Hollywood negli anni '50, da Ray a Boetticher, da Cukor a Minnelli, da Hitchcock a Sirk. Un bambino dall'aspetto comune che sapeva piangere al momento giusto e in maniera convincente, l'incarnazione di un pianto simbolico che preannuncia la morte del patriarcato soffocante e la nascita di un uomo cosapevole della propria fragilità.

WILL GEER. AMERICA'S GRANDPA
Mark Rappaport
/ Stati Uniti-Francia 2018 / 31'
/ v.o. sott. it. / anteprima nazionale

Will Geer è stato un attivista e agitatore politico, inserito nella lista nera durante l'era McCarthy, e il rassicurante "nonno d'America" nella serie tv *Una famiglia americana*; un socialista militante, strenuo difensore dei diritti gay, e il capostipite di una delle famiglie più amate della nazione. Un attore che ha collaborato con grandi registi come Mann, Preminger e Frankenheimer e che, attraverso i film, ha contestato, riflesso e sovvertito la storia moderna americana, pervertendo lo schema dell'establishment che lo aveva imbastito per corroderlo dall'interno.

segue →

MARTIN UND HANS
Mark Rappaport / Stati Uniti 2021**/ 11' / v.o. sott. it. / anteprima nazionale**

Martin Kosleck e Hans Heinrich von Twardowski lasciano la Germania hitleriana e vivono una relazione sentimentale. Martin è ebreo, Hans è omosessuale. Il primo è ancora una giovane promessa, il secondo ha invece all'attivo importanti collaborazioni che risalgono alla grande stagione del cinema muto tedesco (ha lavorato con Murnau, Lang, Wiene). C'è solo un piccolo attrito: mentre Hans cerca di smarcarsi da ruoli preconfezionati dedicandosi al teatro, Martin rimane sempre più imbrigliato nelle parti del nazista di turno o del sospettato dall'accento insolito.

18.30 PANORAMA QUEER**VOUS NE DÉSIREZ QUE MOI**
Claire Simon / Francia 2021 / 95'
/ v.o. sott. it. e ing.
sarà presente la regista

"Vorrei parlare di Duras". Nell'ottobre del 1982 l'ultimo compagno di Marguerite Duras, Yann Andrea, omosessuale e 38 anni più giovane della celebre scrittrice e regista, chiese a Michèle Manceaux, giornalista e vicina di casa della scrittrice, di intervistarlo nella casa di Neauphle. Ne venne fuori una lunga seduta di autoanalisi, o meglio ancora una sorprendente conversazione sull'amore e le sue tante forme. Ancora una volta Claire Simon si confronta con un tema impegnativo e si distingue per il suo cinema coraggioso e audace, capace di porre domande che pochi osano.

20.30 NUOVE VISIONI**ERRANTE CORAZÓN**
Leonardo Brzezicki / Argentina 2021
/ 112' / v.o. sott. it. e ing.
/ anteprima nazionale

La vita di Santiago è un caos emotivo, un accumulo di frustrazioni e angosce che cerca di nascondere con una fuga permanente dalla realtà. E poco importa se a soffrire sono sua madre Isabel, il suo ex compagno Luis o sua figlia Laila: lui è incapace di conciliare i suoi bisogni, i suoi amanti e il flusso dei suoi desideri con gli obblighi sociali, la responsabilità di essere padre, di essere presente, di fungere da modello per una figlia che soffre della permanente assenza della madre. Ambientato tra l'Argentina e il Brasile, un viaggio pieno di contrasti, contraddizioni e passione, dove Santiago balla di festa in festa mosso dal desiderio di amare ed essere amato. Un melodramma contemporaneo che guarda ai grandi classici del cinema di tutti i tempi.

22.30 NUOVE VISIONI**UN ÉTÉ COMME ÇA**
Denis Coté / Canada 2022 / 137'
/ v.o. sott. it. e ing.
/ anteprima nazionale

Geisha, Léonie ed Eugénie sono dipendenti dal sesso. Un'estate, accettano volontariamente di trascorrere ventisei giorni in una casa in compagnia di Octavia, una ricercatrice tedesca, e Samir, un assistente sociale. Per le tre giovani donne sarà un'occasione per esplorare il desiderio, domare i loro impulsi e riflettere su nuove modalità di interazione. Denis Coté presenta una situazione senza mai prendere posizione, le esperienze sono viste come un gioco e utilizzate per venire a patti con la realtà. La riabilitazione non è un'opportunità di cambiamento radicale, ma un'occasione per riflettere al di là dell'ossessione sessuale e per rimodellare il futuro.

Cre.Zi. Plus
Cantieri culturali alla Zisa**18.00 LETTERATURE QUEER****I MITI ALLO SPECCHIO**
a cura di Sara Manuela Cacioppo,
Giovanna Di Marco, Ivana Margarese
/ Mimesis / Milano 2022
dialogo con le curatrici

Un'antologia che intende restituire la parola a personaggi femminili del mito spesso occultati o marginalizzati, attraverso una pluralità di voci e di esperienze. Figure trasportate verso la modernità attraverso molteplici riscritture, un guardare se stesse allo specchio come dispositivo capace di ampliare lo sguardo, che vive anche del rimando tra chi scrive e chi viene raccontato. Intento dell'opera è dunque la valorizzazione dell'elemento fluido e generativo del femminile nel mito. Donne, di diversa età e provenienza, che raccontano di donne attraverso nuovi linguaggi che rischiarano significati "altri", riassunti nelle parole chiave "alterità", "metamorfosi" e "pluralità".

Cinema De Seta
Cantieri culturali alla Zisa**11.00 TAVOLA ROTONDA****DOVE VA IL CINEMA INTERNAZIONALE?**

Un incontro per approfondire e analizzare insieme le conseguenze e i cambiamenti della sala e della distribuzione cinematografica avvenuti negli ultimi anni di pandemia. Una serie di interrogativi per provare a capire cosa sta succedendo alle nostre abitudini di fruizione al cinema. Alla presenza di Jon Barrenechea (Global VP Distribuzione della piattaforma Mubi), Umberto Parlagreco (esercante Multisala Iris di Messina), Andrea Peraro (responsabile distribuzione Cineteca di Bologna). Modera Alessandro Rais (storico del cinema).

16.00 RETROVIE ITALIANE**REQUIESCANT****Carlo Lizzani / Italia 1967 / 92'**

Requiescant è un giovane cresciuto da un predicatore itinerante che lo ha trovato da piccolo dopo il massacro in cui tutta la sua famiglia è rimasta uccisa. Un insolito Spaghetti Western dalle tinte marcatamente politiche, in cui il diritto alla libertà prevale sulla definizione della trama. Accanto a un indimenticabile Lou Castel e a un carismatico Mark Damon, compagno nel cast anche Pier Paolo Pasolini – che interpreta il capo di un gruppo di ribelli che usa la pistola soltanto per lottare per il diritto alla libertà, Ninetto Davoli e Franco Citti. Nel centenario della nascita di Carlo Lizzani e di Pier Paolo Pasolini, un omaggio che mette l'attenzione sul corpo del poeta friulano e sulle sue prestazioni attoriali.

18.30 PRESENZE / MARK RAPPAPORT.**BECOMING ANITA EKBERG****Mark Rappaport / Stati Uniti-Francia 2014 / 17' / v.o. sott. it. / anteprima nazionale**

Anita Ekberg debutta all'inizio degli anni '50, una bionda giunonica che fa perdere la testa agli uomini, una sex symbol esplosiva che, nei film diretti da Frank Tashlin, arriva a guadagnarsi il ruolo di comprimaria della coppia Lewis-Martin. Ma è con i venti minuti più importanti della sua carriera ne *La dolce vita* che si trasforma in "dea del sesso", creatura mitologica immersa nella Fontana di Trevi.

FROM THE JOURNALS OF JEAN SEBERG**Mark Rappaport / Stati Uniti 1995 / 97' / v.o. sott. it.**

Jean Seberg è la prima attrice moderna, il volto emblematico della Nouvelle Vague francese grazie alla sua interpretazione in *Fino all'ultimo respiro* di Godard. Come la Sabrina interpretata da Audrey Hepburn, Seberg lascia gli Stati Uniti per completare la propria formazione a Parigi e poi fare ritorno in patria, dove tuttavia ha già collaborato con Otto Preminger. Pur prendendo le mosse dalle confessioni post mortem che intrecciano carriera e vita privata, le sue parole si soffermano sui momenti più bui della storia americana, tra violenza guerrafondaia e discriminazione razziale, coinvolgendo altre celebri attrici come Vanessa Redgrave e Jane Fonda. Un'indagine appassionata, l'opera sorella di *Rock Hudson's Home Movies*, tra i film più noti e celebrati di Mark Rappaport.

20.30 CLOSING NIGHT**PREMIAZIONE QUEER SHORT E NUOVE VISIONI****VORTEX****Gaspar Noé / Francia 2021 / 140' / v.o. sott. it. e ing.**

"Dedicato a tutti coloro che muoiono nella testa prima che nel cuore". Con questo incipit inizia la riflessione di Gaspar Noé sul cinema come sogno, una realtà alternativa che ci "salva" dalla vita reale in cui i corpi e i cervelli si decompongono e del sogno (e del cinema) restano solo ricordi. I corpi sono quelli di Dario Argento e Françoise Lebrun, lui regista intento a scrivere un libro sul cinema come sogno, lei psichiatra in pensione affetta da Alzheimer. Tra di loro uno straordinario e problematico figlio interpretato con talento da Alex Lutz. Attraverso uno split screen perenne, il regista trascina spettatori e spettatrici in un vortice da cui sembra impossibile sottrarsi, perché malattia e vecchiaia non risparmiano nessuno. Una storia d'amore e di morte.

Spazio gioco per bambini
botteghe / Cantieri culturali alla Zisa**RADICI. PICCOLO MUSEO DELLA NATURA****BIODIVERSITÀ. GIOCHI LETTURE E LABORATORI AL SICILIA QUEER FILMFEST laboratori tematici****30 maggio — 2 giugno**
ore 18.30 — 19.30**3 — 5 giugno**
ore 18.30 — 22.30

In occasione della dodicesima edizione del Sicilia Queer Filmfest, Radici propone uno spazio per letture e attività semistrutturate dedicate a bambine e bambini. All'interno dei pomeriggi quattro appuntamenti dedicati ai laboratori tematici su riproduzione, simbiosi, mutualità e mimetismo in natura che si svolgeranno ogni giorno dalle 18.30 alle 19.30. Radici, Piccolo museo della natura, è un centro culturale per la costruzione, la promozione e la divulgazione di un pensiero ecologico.

Orto botanico dell'Università degli Studi di Palermo, via Lincoln, 2**18.30 PREMIO NINO GENNARO****CONSEGNA DEL PREMIO NINO GENNARO 2022 A DAVID LEAVITT dialoga con lo scrittore Alberto Milazzo**

La scrittura di Leavitt è stata determinante per lo snodo epocale della letteratura post-gay ma, soprattutto, ha contribuito in modo decisivo alla creazione dell'immaginario queer tra gli anni '80 e '90 del secolo scorso affrontando la dialettica tra "eccezionalità" e "normalità" nel trattare i temi classici della letteratura borghese: le relazioni amorose e la loro assenza, la famiglia e la sua disgregazione, lo stare al mondo con la malattia, le sfide della creazione artistica. Per questa ed altre ragioni il Sicilia Queer filmfest ha deciso di assegnargli il Premio Nino Gennaro 2022.



**Il festival del vicino
è sempre il più Verde**

Piacere, siamo i vicini

Afic
Associazione
Festival Italiani di Cinema

  aficfestival.it

graphic Francesco Cappellotto

**Arriva l'estate!
Per le vostre vacanze,
una sola scelta...**

 **Sicily by Car**



Tommaso Dragetta
Presidente Sicily by Car

Tommaso Dragetta



sicilybycar.it - sbc@sbc.it +39 091.6390111    

www.siciliaqueerfilmfest.it
info@siciliaqueerfilmfest.it

**SICILIA QUEER
INTERNATIONAL
NEW VISIONS
FILMFEST**

**CAMBIATE
PARTENER.
FATE LA CORTE
ALLA GIOIA.
NINO GENNAIO**